

MOTORI

AUTOMOBILISMO. Dopo l'uscita nelle prove di Giulio Regosa, la cronoscalata dell'alta Vâlcamonica ha rispettato il pronostico della vigilia anche se non sono mancate le sorprese

Berzo-Cevo: Ferrais spegne i sogni bresciani

Alle sue spalle duello tutto camuno tra Franco Putelli e Felice Ducoli. Manuel Lo Coco e Luca Tosini si fermano al quarto e quinto posto

Francesco Spampinato

La settima edizione della Cronoscalata Berzo Demo - Cevo, organizzata dalla Scuderia Team 1000 Miglia, è stata vinta, secondo scontato pronostico dopo il forzato ritiro di Giulio Regosa, autore di un «lungo rovinoso» con la sua Osella PA21/S-Honda durante le prove ufficiali, dal veronese Tiziano Ferrais su Ghisolfi, motorizzata Alfa Romeo di 2500 cc. Il pilota ha ampiamente dominato entrambe le salite, ripetendo in pratica lo stesso tempo (3'09"26 e 3'09"33), abbassando ampiamente il limite totale di 6'24"51, ottenuto l'anno scorso da Adriano Zerla, ma non il record di 6'14"98, siglato da Ezio Baribbi nell'ormai lontano 1997.

Al quarto posto con pieno merito si è piazzato il cittadino bresciano Manuel Lo Coco, primo di Gruppo A con una Peugeot 306 Maxi, autore come sabato di buone prestazioni, anche se nella seconda salita di ieri ha un po' peggiorato la performance.

LUCA TOSINI, camuno di Ceto, invece, piazzandosi quinto assoluto e primo di Gruppo N su Honda Civic, tra prove e gara ha inscenato un crescendo rossiniano, che, fatte le dovute proporzioni, gli vale la miglior prestazione tecnica della giornata, basti dire che ha sopravanzato anche il bergamasco Cesare Brusa, che però corre per la Scuderia di Castrezzato Sport Racing Team, su una Renault New Clio Cup di pari cilindrata (2000 cc), ma in conformazione E1, cioè decisamente corsaria e non vicina alla serie come quella di Tosini.

IL PRIMO SEMBRAVA destinato dopo le prove di sabato a recitare un ruolo solitario per il secondo posto, ma nella prima salita di ieri è incappato subito in un testa-coda, che gli ha fatto perdere tanti secondi, mentre il secondo migliorava decisamente la sua prestazione nelle prove.

Nella seconda salita, però, Franco Putelli si avvicinava molto al suo miglior tempo.

del giorno prima, mentre Felice Ducoli in pratica riusciva solo a ripetersi a causa di una leggera toccata a tre quarti del percorso, così nella somma dei riscontri cronometrati doveva inchinarsi di fronte al rivale per solo 1"33.

Al quarto posto con pieno merito si è piazzato il cittadino bresciano Manuel Lo Coco, primo di Gruppo A con una Peugeot 306 Maxi, autore come sabato di buone prestazioni, anche se nella seconda salita di ieri ha un po' peggiorato la performance.

LUCA TOSINI, camuno di Ceto, invece, piazzandosi quinto assoluto e primo di Gruppo N su Honda Civic, tra prove e gara ha inscenato un crescendo rossiniano, che, fatte le dovute proporzioni, gli vale la miglior prestazione tecnica della giornata, basti dire che ha sopravanzato anche il bergamasco Cesare Brusa, che però corre per la Scuderia di Castrezzato Sport Racing Team, su una Renault New Clio Cup di pari cilindrata (2000 cc), ma in conformazione E1, cioè decisamente corsaria e non vicina alla serie come quella di Tosini.

Nelle auto storiche le due salite facevano gara a sé. Nella prima la classifica era così ordinata: 1) Uberto Bonucci, 2) Franco Cremonesi, 3) Luigi Bormolini, 4) Tiziano Romano; nella seconda l'ordine è cambiato solo perché non vi compare Bonucci, non arrivato al traguardo per un guasto meccanico.

FELICE DUCOLI è sorridente come sempre dopo ogni gara, che vince o che perda, ma dalle sue parole emerge un po' della tensione, quando gli si chiede in



Il podio della cronoscalata. Da sinistra: Felice Ducoli, Tiziano Ferrais e Franco Putelli. FOROLIVE

I protagonisti

Ferrais: «Volevo il record»
Ducoli: «È giusto così»



Tiziano Ferrais

che punto del tracciato abbia toccato un muro. «Dove c'è la salita» è stata la sua prima risposta. Bella forza, stava facendo una gara tutta in salita. In

La classifica

I bresciani sfiorano la vittoria

PODI	CLASSIFICHE	VEICOLO	PILOTI	TIPO	DETALLO	MISCHIA 1	MISCHIA 2	ALTIMETRIS
1		Ferrari	CH2 Alfa	CH2	3'09"26	3'09"33	6'18.59	
2		Putelli	Ferrari F430	CH2	3'39.82	3'29.36	6'49.59	
3		Ducoli	Peugeot 206 Wrc	CH2	3'34.84	3'34.77	6'50.92	
4		Lo Coco	Peugeot 306 Maxi	CH2	3'41.88	3'43.72	6'107.01	
5		Tosini	Honda Civic Type-R	CH2	3'48.02	3'46.64	6'115.87	
6		Brusa	New Clio Cup	CH2	3'49.73	3'48.11	6'119.25	
7		Regosa	PC Paganucci	CH2	3'50.44	3'49.58	6'121.43	
8		Bernardi	Mitsubishi Lancer	CH2	3'52.08	3'52.26	6'125.75	
9		Gioffrè	Clio Rs Cup	CH2	3'54.89	3'54.24	6'130.84	
10		Mafessoli	Mitsubishi Lancer	CH2	3'57.80	3'57.63	6'136.84	
11		Pelizzetti	Clio 1.8 16V	CH2	4'00.64	4'00.23	6'142.26	
12		Bolognini	Mitsubishi Evo IX	CH2	4'02.86	3'59.01	6'143.28	
13		Degasperi	Honda Civic Ek4	CH2	4'02.90	4'02.64	6'146.35	
14		Squassina	Peugeot 106	CH2	4'50.22	4'01.58	6'148.21	
15		Ricchetti	Peugeot 106	CH2	4'02.69	4'00.57	6'148.61	
16		Falcetto	Renault Megane	CH2	4'03.10	4'04.59	6'149.10	
17		Pizzaroli	Clio Williams	CH2	4'05.76	4'02.09	6'149.26	
18		Ortodoxi	Clio Rs Cup	CH2	4'03.20	4'04.78	6'149.39	
19		Prandini	Clio Williams	CH2	4'00.37	4'00.58	6'152.21	
20		Davoli	Alfa Romeo 156	CH2	4'07.00	4'04.48	6'152.89	
21		Kramer	Clio Williams	CH2	4'04.45	4'02.21	6'154.07	
22		Conforti	Golf GTD	CH2	4'10.35	4'02.85	6'154.61	
23		Andreoli	Ford Escort Cosworth	CH2	4'11.06	4'02.89	6'155.36	
24		Tanghetti	Radical SR4	CH2	4'09.71	4'05.92	6'158.04	
25		Cominoli	Fiat Punto 8V	CH2	4'09.19	4'10.58	6'201.18	
26		Moscardi	Lancia Delta	CH2	4'12.71	4'12.79	6'208.91	
27		Blanchini	Clio Rs	CH2	4'14.72	4'12.86	6'208.69	
28		Barassi	Honda Civic V-Tec	CH2	4'14.41	4'17.71	6'213.53	
29		Tomasi	Clio Light	CH2	4'18.17	4'19.63	6'214.21	
30		Roffetti	Twingo R2B	CH2	4'15.77	4'17.11	6'214.29	
31		Dregni	Seat Leon Super 1600	CH2	4'18.52	4'17.95	6'217.16	
32		Tanghetti	Honda Civic Type-R	CH2	4'21.54	4'18.76	6'221.71	
33		Niederstetter	Peugeot 106 Rally	CH2	4'20.71	4'22.21	6'224.33	
34		Maffei	Renault 5 GT Turbo	CH2	4'22.59	4'21.22	6'225.22	
35		Bertolini	Peugeot 205	CH2	4'21.09	4'21.51	6'225.59	
36		Orsiogna	Alfa Romeo 155	CH2	4'23.94	4'25.23	6'230.58	
37		Furloni	Peugeot 106 XSI	CH2	4'26.19	4'25.51	6'231.11	
38		Macario	Peugeot 106 Rally	CH2	4'29.07	4'25.53	6'236.01	
39		Laini	Peugeot 106 Rally	CH2	4'28.35	4'29.02	6'239.78	
40		Mora	Peugeot 106 XSI	CH2	4'28.85	4'31.04	6'241.30	

CRONACA DI MARZIA